

unitario dei premi deciso dalla Giunta Nazionale nella riunione del 24 giugno.

Sono stati erogati contributi straordinari per l'organizzazione di manifestazioni internazionali di rilievo in Italia, contribuendo in parte all'impegno economico che le Federazioni Sportive Nazionali hanno affrontato, al fine di garantire un elevato livello allo svolgimento di queste.

E' stato assegnato come di consueto un contributo a favore delle FSN per l'attività del Club Olimpico, quale supporto ed assistenza ai migliori atleti Italiani ad esso appartenenti.

Sono stati, altresì, erogati contributi per l'attività sportiva 2008 ai Gruppi Sportivi Militari ed a quelli appartenenti ai Gruppi Civili dello Stato, ed anche i contributi previsti dalle convenzioni tra l'ente CONI e il Ministero della Difesa, il Comando Generale della Guardia di Finanza e attraverso il Ministero dell'Interno, al Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per la realizzazione di infrastrutture sportive e/o per il potenziamento ed il mantenimento funzionale degli impianti sportivi.

Nel bilancio dell'anno 2008 hanno trovato copertura le spese per il funzionamento della Commissione Nazionale Atleti, Organo Consultivo del CONI, per le riunioni del Comitato Esecutivo ed il rimborso delle spese derivanti dalla partecipazione dei suoi componenti a seminari e convegni in Italia ed all'estero.

La Direzione ha effettuato le opportune verifiche sulle somme assegnate come contributi di Preparazione Olimpica ed Alto Livello oltre a quelli previsti per l'Attività Sportiva, attraverso i sistemi GIPSO (Gestione Integrata Preparazione Sportiva Olimpica) e GIPAL (Gestione Integrata Preparazione Alto Livello), sistemi di informazione compilati dalle Federazioni Sportive Nazionali e quindi validi supporti e strumenti per un coordinamento ed un'ottimale vigilanza sulle stesse.

3.2. TERRITORIO E PROMOZIONE DELLO SPORT (a cura della Direzione Territorio e Promozione dello Sport)

STRUTTURE TERRITORIALI E PROMOZIONE SPORTIVA

Le strutture territoriali del CONI è elemento fondamentale di base per il raggiungimento dei principali obiettivi di politica sportiva ed istituzionale dell'Ente.

In questa ottica i Comitati Regionali e Provinciali hanno collaborato alla progettualità nazionale e hanno attivato autonome iniziative finalizzate a fornire servizi e consulenze sia alle Federazioni Sportive regionali e provinciali, che alle singole Società Sportive operanti sul territorio coinvolgendo contestualmente anche le Istituzioni e gli Enti Locali.

A fronte di ciò, l'ufficio Rapporti con il Territorio, ha assicurato il necessario supporto alle problematiche operative e di funzionamento dei Comitati Regionali e Provinciali ed allo sviluppo/ razionalizzazione delle loro attività, svolgendo un ruolo di interfaccia tra i Comitati, gli organi istituzionali, i servizi centrali, assicurando inoltre il necessario collegamento con le attività e strutture di Coni Servizi S.p.A. nell'ambito del contratto di Servizio esistente con l'Ente.

Nella prima parte dell'anno è stato profuso un particolare impegno al fine di rendere operativo il nuovo sistema contabile SAP messo a disposizione dei Comitati, nel rispetto del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità concretizzando una serie di incontri informativi e formativi. In febbraio, divisi in tre diversi gruppi, si sono tenute diverse giornate di lavoro sul tema dei nuovi processi amministrativo-contabili, della nuova impostazione della contabilità e di SAP alle quali hanno preso parte i Presidenti ed i Revisori Contabili dei Comitati.

A seguire, e fino alla fine di aprile, con diversi step di lavoro, è stata effettuata una intensa attività di formazione degli amministrativi dei Comitati, sul nuovo Sistema contabile, che ha visto coinvolti 150 risorse per 40 giornate di formazione. Il personale delle Strutture Territoriali è stato inoltre assistito tramite un help desk continuativo per tutta la durata del progetto di trasformazione contabile e successivamente dalle strutture centrali del Territorio e dei Servizi Amministrativi per CONI Ente. Al fine di garantire maggiori competenze e supporto anche a livello locale, sono stati individuati e formati un certo numero di key users distribuiti sul territorio nazionale, in grado di fornire ai colleghi amministrativi degli altri Comitati della propria area geografica un primo supporto amministrativo-contabile.

Al fine della pianificazione e del necessario dibattito sui temi della politica sportiva si sono tenuti diversi incontri con i componenti delle Strutture Territoriali, in particolare:

- il 2 aprile è stata dedicata una giornata di incontro ai soli Presidenti dei Comitati Regionali nella quale si sono approfonditi temi relativi al ruolo dei Comitati Regionali, delle Conferenze Regionali dei Presidenti Provinciali e della Scuole Regionali dello Sport dibattendolo sulle responsabilità, gli obiettivi e le azioni di ogni organismo;

- il 10 luglio il CONI ha firmato un importante protocollo di intesa con l'ANCI, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, e nella stessa occasione, con la presenza di tutti i Presidenti Regionali e Provinciali sono stati approfonditi alcuni temi di interesse generale come il nuovo Regolamento delle Strutture Territoriali, il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'ipotesi progettuale per i nuovi Centri CONI Giovani, i benefici connessi al 5x1000 a favore delle società sportive, sono poi stati discussi gli aspetti programmatici della stagione 2008/09;
- l'11 e 12 settembre sono state 2 ulteriori giornate di lavoro per i Comitati Regionali che vi hanno preso parte con la partecipazione dei Presidenti, dei Segretari e dei Coordinatori Didattici Scientifici delle Scuole Regionali dello Sport. Il primo giorno è stato dedicato al Sistema di Gestione per la Qualità dei Servizi e alla Certificazione UNI EN ISO 9000:2001, nel secondo invece è stato trattato il tema delle Scuole Regionali dello Sport anche in relazione al nuovo assetto organizzativo previsto nel Regolamento delle Strutture Territoriali. Altri temi trattati hanno riguardato: il documento presentato a giugno in Giunta Nazionale riguardante "una strategia globale di Promozione Sportiva", il nuovo regolamento per l'Assegnazione di Contributi alle Società Sportive, l'iscrizione del CONI tra gli enti accreditati per il Servizio Civile;
- nel mese di ottobre si sono tenuti i consueti 3 incontri per aree geografiche della durata di 2 giorni a Castelnuovo del Garda, Pescara e Palermo. Hanno preso parte ai lavori i Presidenti, i Segretari, i Coordinatori Tecnici. Oltre al consueto confronto politico sportivo con i Presidenti, le altre figure partecipanti, ognuno per le proprie competenze, ha avuto modo di affrontare temi di specifico interesse.

Nel corso dell'anno si sono inoltre tenute diverse riunioni dei "gruppi di lavoro" identificati nell'ambito della Conferenza Nazionale che, nel particolare, si sono concentrati sulla predisposizione di una nuova stesura del Regolamento delle Strutture Territoriali, sulla definizione funzionale e regolamentare delle Scuole Regionali dello Sport e delle altre tematiche di promozione sportiva.

L'11 marzo, infine, si è riunita la Conferenza Nazionale delle Strutture Territoriali che, secondo quanto previsto dal Regolamento, ha preso in esame la bozza finale del nuovo Regolamento, scaturita dal preposto gruppo di lavoro, provvedendo alla sua approvazione finale per la successiva trasmissione all'approvazione del Consiglio Nazionale del Coni.

I Comitati territoriali, sulla base di propri programmi di attività hanno ricevuto contributi per l'attuazione di iniziative e progetti in ambito locale approvati dalla Giunta Nazionale. Le attività, dirette al mondo della scuola e/o delle società sportive e dei loro iscritti, si sono concretizzate per lo più in iniziative di: promozione sportiva, partecipazione ad eventi sportivi, monitoraggi sul movimento sportivo, convegni/conferenze, premiazioni, consulenza in materie giuridico/fiscale connessa allo sport. Sono stati presentati 463 progetti di cui il 50% è stato finanziato con fondi provenienti dal bilancio Coni, altri si sono concretizzati grazie al reperimento dei fondi da enti terzi da parte dei Comitati

territoriali.

Il 1° giugno si è svolta la V edizione della Giornata Nazionale dello Sport che, come di consueto, ha visto impegnati nell'organizzazione i nostri Comitati, le FSN, le DSA, gli EPS, le AB, le Amministrazioni provinciali e quelle comunali. Sono stati coinvolti nella Giornata 100 Comitati, 1050 Comuni e circa 1.700.000 partecipanti.

Sono stati forniti contributi ai Comitati Regionali che ne hanno fatto espressa richiesta (17) al fine di attivare contratti professionali con architetti/geometri esperti in impiantistica sportiva con lo scopo di supportare i Comitati nell'opera di consulenza in materia verso le società, gli enti e i privati in genere e a supporto delle Commissioni impiantistiche della struttura Coni.

Tra le attività qualificanti è stato proseguito il progetto pilota avviato nel 2006, con il coinvolgimento di 6 Comitati, 3 Regionali e 3 Provinciali, che riguarda sia i Presidenti sia i dipendenti del Comitato, con l'obiettivo della definizione di un modello organizzativo applicabile alle strutture territoriali.

Tale progetto è stato successivamente esteso anche agli uffici della Direzione Territorio e Promozione dello Sport e ha permesso, in data 6 febbraio 2008, anche il raggiungimento della Certificazione di Qualità sulla base della normativa UNI EN ISO 9001 per la Direzione stessa e i 6 Comitati pilota.

Nella seconda metà dell'anno si è quindi dato il via ad una seconda fase progettuale che prevede l'estensione del progetto stesso a tutti i Comitati Regionali e ad ulteriori Comitati Provinciali.

Altro obiettivo importante raggiunto nel corso del 2008 è rappresentato dalla conclusione del laborioso iter per l'approvazione del nuovo Regolamento delle Strutture Territoriali. L'attività partita nel 2007 con l'impegno del gruppo di lavoro della Conferenza Nazionale delle Strutture Territoriali, ha seguito tutti i relativi step con il coinvolgimento degli uffici e degli organi preposti, giungendo quindi all'approvazione in Consiglio Nazionale il 25 giugno e alla successiva ratifica da parte della Presidenza del Consiglio. Il regolamento è entrato in vigore il 27 luglio 2008. Altra importante disposizione regolamentare è stata approvata dalla Giunta Nazionale in data 30 ottobre 2008 e riguarda le modalità di Assegnazione di contributi alle Associazioni e Società Sportive.

Completata nel 2007 la ricognizione e l'analisi delle principali attività promozionali realizzate sul territorio insieme ai bisogni di rilievo posti in evidenza dai diversi portatori d'interesse, tra i quali spiccano i soggetti istituzionali territoriali – da sempre in stretta sinergia operativa con il Comitato Coni – l'Ufficio Promozione ha delineato un piano integrato di promozione sportiva – condiviso con il gruppo di lavoro per la scuola e presentato alla Giunta Nazionale del 27 giugno. Il documento, di rilevanza strategica come definito nel titolo stesso, descrive i programmi e le azioni che intendono costituire il riferimento costante e coordinato delle iniziative nel prossimo quadriennio attraverso i programmi nazionali di promozione rivolti sia al contesto scolastico,

sia alle iniziative vecchie e nuove a sostegno del mondo sportivo.

Nella descrizione generale degli obiettivi che si intendono perseguire, rilevanza particolare è data all'ambito promozionale educativo (ad integrazione degli aspetti tecnico-sportivi oggi prevalenti) per condividere con la popolazione giovanile – in varie forme e con diverse modalità – i contenuti e l'essenza profonda della promozione sportiva quale piena attuazione della missione olimpica dettata dal CIO e perseguita capillarmente sul territorio secondo il principio della centralità dell'individuo al fine di diffondere pratica e cultura sportiva tra tutta la popolazione (ma soprattutto la più sedentaria) attraverso azioni di grande impatto e rilevanza sociale.

Il documento mette in risalto una visione ed una strategia unitarie che richiedono il contributo di tutte le componenti del mondo sportivo, ciascuna secondo la propria mission individuale, e tutte coordinate dal Coni che intende agire pienamente il proprio ruolo di guida, tutela e rappresentanza dell'intero sistema, in una stretta e costruttiva sintonia con le istituzioni locali, agendo attivamente interventi ispirati alla sussidiarietà orizzontale.

Il programma Giocosport, uno dei principali programmi di promozione sportiva nel mondo scolastico, è citato nel Protocollo d'intesa con il Miur ed il suo svolgimento, disciplinato nei piani pluriennali, ha lo scopo di accompagnare il percorso di crescita, di apprendimento e socializzazione del bambino attraverso il gioco, avvicinandolo progressivamente alla pratica sportiva in modo divertente, e coinvolgente nell'ambito della classe. Prevede l'affiancamento del maestro titolare dell'attività curriculare da parte di un "consulente esperto" il quale durante l'orario di lezione coinvolge i bambini in attività motoria e pre-sportiva specifiche per ciascuna età e coerenti con lo stadio di sviluppo dei bambini; nel contempo offre al maestro una "formazione in situazione" che consente allo stesso di arricchire il proprio bagaglio di competenze riferite all'attività motoria, acquisire metodologie e spunti didattici, per una sua successiva autonomia operativa.

Nel 2008 il progetto è proseguito lungo il duplice canale d'intervento, finalizzato, da un lato, al finanziamento dei Comitati per l'attività di coordinamento e sostegno dell'attività di affiancamento dei docenti della scuola primaria, dall'altro alla raccolta e lo studio delle leggi regionali e dei protocolli d'intesa stipulati tra i principali attori (mondo scolastico, mondo sportivo ed Enti ed Istituzioni locali).

I dati di monitoraggio, ancora ben lontani dal fornire un quadro omogeneo sul territorio nazionale, evidenziano tuttavia una forte capacità di relazione orizzontale tra i diversi attori (principalmente scuola, mondo sportivo ed Enti locali), se pur fortemente influenzata da localismi e dinamiche relazionali individualistiche. Ciò da un lato impedisce di individuare una minima base d'intervento comune – un "format" - in tutto il Paese (come per i Giochi della Gioventù) ma conferma la necessità di intervenire prioritariamente nella scuola Primaria sia per la grande partecipazione riscontrata (le adesioni al progetto nel 2008 raggiungono il 25 % delle scuole italiane e circa 650.000 alunni) sia per la consistente domanda da parte delle istituzioni scolastiche,

che si concretizza in richieste di aggiornamento e di fornitura di materiali didattici.

Anche il **programma dei Giochi della Gioventù**, inserito nel Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e svolto in orario curricolare dagli insegnanti di educazione fisica nella scuola secondaria di 1° grado, è incentrato fortemente sulla valenza educativa dello sport; nei contenuti e nelle modalità di proposta è particolarmente incentrato sugli aspetti critici dell'adolescenza, che la pratica sportiva aiuta ad affrontare e superare. Infatti, la nuova "formula" dei Giochi privilegia i temi legati all'aggregazione, alla salute ed alla socializzazione attraverso l'attività fisica anziché puntare a valorizzare le eccellenze. Nel 2008 - alla sua seconda edizione - il progetto ha confermato il trend di crescita, riscuotendo un sempre crescente successo. Tuttavia, la piena e concreta attuazione del progetto per criticità di comunicazione, progettuali, logistiche e, non ultimo, di "interpretazioni personali" fatica a rispettare il concetto di "percorso educativo", piuttosto che di "evento". La volontà congiunta di Coni e Miur di operare a sostegno della pratica sportiva in ambito scolastico ha aiutato ad attuare il progetto in forma condivisa, ma molta strada rimane da fare sul fronte della rivoluzione culturale in favore della pratica sportiva come strumento educativo.

I **Giochi Sportivi Studenteschi** rappresentano l'evoluzione dei vecchi Giochi della Gioventù, ovvero veri e propri campionati sportivi scolastici realizzati con il supporto prevalente delle circa 60 Federazioni Sportive previste dalla circolare ministeriale. L'attività viene realizzata in orario opzionale, e pertanto non vi partecipa la totalità dei ragazzi, ma spesso coloro i quali già frequentano una Società Sportiva e praticano sport a livello competitivo.

Il sostegno economico del CONI nel 2008 è stato destinato al sostegno delle fasi provinciali e regionali del programma. Le finali nazionali, invece, sono state organizzate direttamente dal Miur e dai comitati Coni competenti per territorio (Salerno e Campania per la Campestre, Udine e Friuli Venezia Giulia per l'estiva di 2° grado).

La finale nazionale invernale non è stata disputata per mancanza di neve, mentre quella relativa al 1° grado si è svolta nel Lazio, con la partecipazione attiva dei Comitati Coni di Latina e Frosinone nonché dell'Ufficio Promozione dello Sport per quanto attinente la tradizionale presenza delle **Comunità Italiane all'Estero**.

Quest'ultime, oltre a sviluppare tra gli italiani residenti all'estero forme di promozione sportiva e culturale per i più giovani, condividendo le linee guida operative dei programmi nazionali svolti in Italia con i GSS ed i GdG, partecipano ogni anno con una rappresentativa di 25 persone per ciascuna collettività, alla finale nazionale dei GSS (attività espressamente prevista dal protocollo d'intesa con il MIUR) quale occasione, mediante l'occasione sportiva, di condivisione e confronto con i propri coetanei, ma anche soprattutto di conoscenza ed avvicinamento alle proprie radici storiche e culturali.

La bella cerimonia di apertura della finale nazionale, ed il ricco programma di visite culturali

a Roma ed in alcune località laziali ha rappresentato un elemento di forte coinvolgimento tra i ragazzi di ogni provenienza. In particolare, le delegazioni estere hanno testimoniato la loro particolare riconoscenza per la straordinaria opportunità di crescita individuale, sia sportiva sia culturale ed umana.

La Commissione ad hoc costituita nell'ambito della Conferenza territoriale è giunta, alla fine del 2008, alla definizione di nuove linee guida per i **Centri Giovanili**, con l'intento di fornire alle Società Sportive spunti per l'ampliamento ed il consolidamento della propria base di praticanti, in un'ottica di servizio che consenta loro di interpretare i nuovi bisogni della società ed offrire proposte coerenti con i desideri e le inclinazioni dei giovani, ma nel contempo di allargare la rosa dei portatori d'interesse a target diversificati. Anche in ambito Societario, a sostegno delle indicazioni organizzative, prevale l'aspetto educativo e sociale dello sport, quale strumento di coesione familiare e di integrazione sociale.

Accanto al programma a sostegno dei Centri di Avviamento allo Sport – oggi rappresentato dal solo censimento delle società con pratica giovanile a causa delle ridotte disponibilità di bilancio e della competenza tecnica indipendente delle singole Federazioni – è stato proposto un modello di attività societaria coerente con le proposte rivolte al mondo scolastico, affinché i giovani e le loro famiglie identifichino la Società Sportiva come un ambiente “familiare” di riferimento per occasioni d'incontro, confronto e socializzazione, benessere ed educazione. Il perseguimento di tale obiettivo consentirebbe alla Società di ampliare il numero di soci e nel contempo perseguire gli obiettivi di eccellenza sportiva in favore degli atleti più dotati.

Per dare vita alle proposte operative ed organizzative delle attività sopra descritte, ruolo imprescindibile è svolto dalle **Scuole Regionali dello Sport** che nel corso del 2008 sono state istituite nelle regioni mancanti ed oggi sono presenti in tutte le Regioni italiane, ad eccezione della Val d'Aosta. Sempre nel corso dell'anno, è stata disciplinata la loro costituzione, organizzazione e funzionamento, inserendole in appositi paragrafi del nuovo Regolamento dell'Organizzazione Territoriale.- Tra le attività previste a carico delle stesse, in riferimento culturale costante con la Scuola centrale dello Sport, ruolo prevalente ricoprono gli interventi di Formazione a favore di tutti gli operatori sportivi ai diversi livelli coinvolti: dirigenti, tecnici, atleti, insegnanti, genitori, gestori, pubblici funzionari, ecc.- Sono inoltre deputate alla diffusione di iniziative di promozione culturale, di raccolta ed analisi documentale e di ricerca, in partnership prevalente con le Regioni e le Istituzioni Universitarie.

ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA – DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE – ASSOCIAZIONI BENEMERITE**Enti di promozione Sportiva**

Nel 2008, al termine di una lunga verifica condotta per accertare la sussistenza dei requisiti regolamentari previsti, il Consiglio Nazionale, ha rinnovato la concessione del riconoscimento ai fini sportivi in qualità di Ente di Promozione Sportiva alle "Polisportive Giovanili Salesiane - PGS", dopo che allo stesso Ente, insieme ad altri quattro Organismi, era stata revocata nel 2007.

La verifica nei confronti del PGS, segnatamente al profilo del numero minimo delle società affiliate aventi le caratteristiche dell'articolo 90 della Legge n° 289/2002 e successive modificazioni, è stata condotta mediante il programma informatico utilizzato per le iscrizioni al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche.

Il numero degli Enti di Promozione è, quindi, passato da 13 a 14, di cui 13 su base nazionale e uno su base regionale, Sport Padania nella Regione Lombardia.

Nel corso del 2008, solo due organismi, che già nell'anno precedente avevano presentato istanza di riconoscimento, l'Ente Nazionale Sportivo Italiano (E.N.S.I.) e la Confederazione di Azione Popolare Italiana (C.A.P.IT.) hanno reiterato la domanda espressa nel 2007, che non ha prodotto alcun esito poiché permane la volontà del Consiglio Nazionale di sospendere i nuovi riconoscimenti.

Per quanto riguarda l'attività annuale di vigilanza si è provveduto alla raccolta nonché alla verifica della documentazione prevista dalla normativa vigente, relativa ai dati autocertificati dagli Enti sulla consistenza territoriale in termini di società o associazioni sportive dilettantistiche, di cui all'art. 90 della legge 289/2002 e successive modifiche, di numero degli iscritti e di proprie strutture sul territorio nazionale.

Nel 2008 i dati autocertificati sono stati verificati con quelli presenti nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche. Il CONI, nell'intento di individuare indicatori più precisi per la determinazione dei contributi a favore degli Enti, lo ha ritenuto comunque lo strumento più idoneo a propria disposizione.

Al Nucleo di Valutazione dei progetti degli E.P.S. per l'anno 2008 la Giunta Nazionale ha assegnato il compito di stabilire i criteri con cui determinare la quota della progettualità 2008 e le modalità per la presentazione e valutazione dei loro progetti. Il Nucleo ha proposto di assegnare agli Enti una quota contributiva sulla base dell'analisi della progettualità presentata, rapportandone il valore complessivo finale al numero degli affiliati iscritti al Registro alla data del 31/10/2008. Per il solo anno 2008, considerato anno di transizione, la Giunta Nazionale si è riservata la prerogativa di determinare per ciascun Ente il saldo della progettualità, allo

scopo di salvaguardare le possibili ripercussioni economiche derivanti agli EPS dall'applicazione di un nuovo sistema di calcolo fortemente aritmetico. Dal 2009 la contribuzione riferita alla progettualità sarà, invece, interamente abbinata ai dati presenti nel Registro.

Nell'ultima riunione del 2008 dell'Organismo di Coordinamento degli E.P.S., alcuni Enti avevano manifestato la volontà, in seguito all'approvazione del nuovo Statuto del CONI di modificare alcuni aspetti dei propri Statuti, auspicando la possibile costituzione di un tavolo di lavoro CONI-Enti per concordare le modifiche da apportare ai "Principi Fondamentali per la Redazione degli Statuti degli Enti di Promozione Sportiva", deliberati nel 2004. La Giunta Nazionale ha deciso, quindi, di dar vita ad un Organismo denominato "Tavolo di lavoro per la revisione dei "Principi Informativi degli Statuti degli Enti di Promozione Sportiva".

Infine, in base alla valutazione della documentazione pervenuta dagli Enti e condotta da un apposito Gruppo di Lavoro nominato dalla Giunta Nazionale, si è provveduto all'assegnazione del fondo speciale, destinato a progetti finalizzati allo "Sport per Tutti" realizzati nel corso del 2008 e riservato ai soli EPS.

Discipline Sportive Associate

Nel 2008 il Consiglio Nazionale ha deliberato il riconoscimento ai fini sportivi, in qualità di Disciplina Sportiva Associata al CONI, della Federazione Italiana Turismo Equestre e Tecniche di Ricognizione Equestre Competitiva - ANTE (FITETREC - ANTE).

Sempre nel 2008, il Consiglio Nazionale ha deliberato il riconoscimento ai fini sportivi in qualità di Disciplina Sportiva Associata Provvisoria al CONI della Federazione Italiana Twirling (FITw), già riconosciuta in qualità di Disciplina Sportiva Associata alla Federazione Ginnastica d'Italia. A fronte dei suddetti riconoscimenti, il numero delle Discipline è passato da 15 a 16, di cui 14 associate al CONI e due associate alle Federazioni Sportive Nazionali.

Il 2008 si è concluso il percorso di trasformazione del modello amministrativo contabile delle DSA, iniziato nel 2007 in concomitanza con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, che ha portato l'adozione di bilanci redatti secondo un unico modello contabile di tipo economico-patrimoniale.

Nell'ottica di fornire una continua assistenza e un sostegno puntuale alle DSA, atto al miglioramento della gestione ordinaria, ma anche allo sviluppo della conduzione amministrativo contabile, innescando un percorso di crescita strutturale, sono state programmate delle riunioni operative con le DSA, allo scopo di affrontare tematiche connesse agli aspetti amministrativo-contabili della gestione.

Per quanto riguarda l'assegnazione del contributo economico a favore delle Discipline per l'attività agonistica e di alto livello degli atleti, le spese da sostenere per la partecipazione alle manifestazioni internazionali e gli oneri organizzativi per quelle programmate in Italia, è stato

utilizzato anche quest'anno il documento guida denominato "Progetto G.I.D.A. – Gestione delle informazioni relative all'attività delle Discipline Associate" sulla base del quale la Giunta Nazionale ha deliberato l'assegnazione definitiva dello stanziamento a budget dell'Ente.

Alla fine dell'anno la Giunta Nazionale, accogliendo favorevolmente le richieste manifestate per le vie brevi da alcune DSA a fronte dei costi di realizzazione già sostenuti per le attività di alto livello programmate nel 2008, ha deliberato l'assegnazione di un contributo straordinario destinato all'attività sportiva.

E' proseguita con costanza l'attività di monitoraggio e di consulenza per quelle associazioni che aspirano ad intraprendere il percorso di riconoscimento ai fini sportivi da parte del CONI. Sono state 4, nel corso del 2008, le Associazioni su base federativa inserite nella fase denominata "Osservatorio", primo rapporto con il CONI, della durata minima di due anni, il cui obiettivo è l'ottenimento del riconoscimento ai fini sportivi in qualità di Disciplina Sportiva Associata.

Queste le Associazioni inserite nell'Osservatorio:

- Federazione Italiana Tiro Dinamico Sportivo – F.I.T.D.S.
- Federazione Italiana Unihockey Floorball – F.I.U.F.
- Federazione Italiana Di American Football – FIDAF
- Federazione Italiana Calcio Balilla – F.I.C.B.

11, invece, le associazioni con le quali sono stati attivati o mantenuti i rapporti per la fornitura delle informazioni di base sul percorso di riconoscimento, per l'approfondimento della documentazione necessaria, per l'aggiornamento della posizione a seguito di pregresse domande non completate:

- Federazione Italiana Football – FIF
- Federazione Italiana Burraco – FIBUR
- Surfing Italia
- Federazione Italiana Golf su Pista – FIGSP
- Federazione Italiana Giochi Storici – FIGS
- Federazione Italiana Poker Sportivo – FIPOS
- Federazione Italiana Gioco Poker – FIGP
- Soft Air
- Italian Kabaddi Federation (sorta di Football di origini indiane)
- Zurkhaneh (sport tradizionale iraniano riconducibile alla danza acrobatica)
- Ghiri Sport (sport tradizionale russo riconducibile al sollevamento pesi)

Associazioni Benemerite

Nel 2008 non si è proceduto a nuovi riconoscimenti per cui il numero delle Associazioni è rimasto a 19.

Sulla base della valutazione dei progetti programmati dalle AB nel corso dell'anno, correlati ai fini istituzionali del CONI, la Giunta Nazionale ha determinato i finanziamenti a favore delle stesse verificando la conformità della documentazione amministrativa prodotta alle prescrizioni del "Regolamento delle Associazioni Benemerite" stabilite dal Consiglio Nazionale.

E' proseguita l'attività di informazione per quelle associazioni che nel corso dell'anno hanno richiesto il riconoscimento di "benemerite" da parte del CONI:

- Associazione Capitale Europea dello Sport – ACES
- Associazione Nazionale Coordinatori per l'Educazione Fisica e Sportiva – ANCEFS

Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche

L'anno 2008 è stato dedicato prevalentemente all'attuazione di alcuni progetti già ipotizzati negli scorsi anni e all'attività di manutenzione e creazione di nuove funzioni di controllo per l'ottimizzazione dell'applicativo di gestione, incluso il suo restyling grafico ancora in fase di conclusione.

Di particolare rilievo è stata la progettazione della correlazione dell'Albo Regionale Sardegna con il Registro Nazionale del CONI, conclusa a ridosso del 2009. Il progetto è stato appositamente implementato con l'acquisizione di informazioni espressamente richieste dall'Assessorato Regionale allo Sport per la concessione dei contributi regionali. Caratteristica saliente della nuova procedura riguarda comunque la salvaguardia dei due istituti con una numerazione separata, anche in considerazione del fatto che il Registro conta la singola affiliazione di ciascuna associazione, mentre l'Albo conta i soggetti giuridici.

E' stata, inoltre, avviata la sperimentazione dell'iter alternativo di iscrizione al Registro, che prevede il recupero di tutte le informazioni necessarie all'iscrizione direttamente dagli archivi informatici degli organismi interessati mediante web services.

Dopo l'adesione all'iniziativa da parte degli Enti di Promozione Sportiva UISP, CSI, ASI, CNS LIBERTAS, CSEN, CSAIN, AICS e US ACLI, la sperimentazione è effettivamente partita soltanto per la UISP. Con gli altri EPS, nel 2008 sono iniziate le attività preliminari.

Il piano dei "controlli a campione" avviato nel 2007, riguardante l'accertamento del carattere sportivo dilettantistico dell'attività svolta dalle associazioni/società sportive iscritte al Registro Nazionale ed affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva, è stato completato nel 2008 ed il suo esito è stato sottoposto all'esame della Giunta Nazionale per i provvedimenti relativi.

L'indagine, avviata inizialmente su 1.198 nominativi di società estratti casualmente dal Database

del Registro, ha interessato in concreto soltanto 961 società (% 80,22), la cui verifica ha dato esito positivo in 729 casi (% 75,86) ed ha fatto emergere la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti su 232 casi (% 24,14), dei quali 113 (% 60,75) si sono conclusi con esito positivo e 73 (% 39,25) con esito negativo. Su questi 73 casi è stato avviato il procedimento amministrativo in applicazione della normativa vigente.

In riferimento alla finanziaria del 2008, che prevedeva per tale anno la destinazione – in base alla scelta operata dai contribuenti – della quota pari al 5 per mille dell'IRPEF a sostegno di determinati soggetti, tra i quali le associazioni riconosciute che senza scopo di lucro operano in via esclusiva o prevalente nel settore dello sport dilettantistico, è stato trasmesso l'elenco delle associazioni sportive dilettantistiche iscritte al Registro del CONI. L'elenco era composto da 43.666 nominativi.

Al 31/12/2008 risultano presenti nel Database del Registro n. 183.120 "società/affiliazioni" aventi diritto all'iscrizione, di cui n. 69.015 iscritte al Registro, n. 14.306 nella fase di richiesta utenza e n. 99.788 che non hanno ancora iniziato l'iter di iscrizione.

A completamento della presente nota, si da conferma dell'invio nell'agosto 2008 all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 28 maggio 2004 n° 136, dell'elenco delle associazioni e società sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi. Detto elenco comprendeva sia i nominativi di società riconosciute ai fini sportivi in via provvisoria dalle Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva all'atto della affiliazione/riaffiliazione, su delega del CONI, che i nominativi di società iscritte al Registro e, pertanto, riconosciute ai fini sportivi direttamente dal CONI. Nell'elenco sono stati inoltre evidenziati i nominativi delle associazioni per le quali, ai sensi dell'art. 5 delle "Norme per l'istituzione ed il funzionamento del Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche", erano stati adottati provvedimenti di sospensione o cancellazione dell'iscrizione.

3.3. CAMERA DI CONCILIAZIONE E ARBITRATO PER LO SPORT

Nell'anno 2008, nell'ambito delle tre funzioni previste dal Regolamento della Camera di Conciliazione e Arbitrato per lo Sport - consultiva, conciliativa ed arbitrale - sono stati sottoposti alla stessa i seguenti procedimenti:

Funzione consultiva, non ha ricevuto richieste di pareri.

Funzione conciliativa, n. 58 istanze di cui 35 nei confronti della Federcalcio, 5 della Pallacanestro, 4 del Tiro a segno e dell'Atletica leggera.

Funzione arbitrale, 52 istanze.

3.4. CONI SERVIZI S.p.A.

Il conto economico espone un onere a consuntivo di €/000 165.481, relativo al corrispettivo dovuto a Coni Servizi S.p.A., per i servizi e prestazioni resi nel 2008, come da contratto stipulato il 11 marzo 2008.

In allegato è rimessa la relazione sui servizi e prestazioni rese e sulle risultanze economicofinanziarie.

4. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Risorse dello Stato 2009

Nei primi mesi del 2009 con la conversione nella Legge 28 gennaio 2009 n. 2 del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, sono state rideterminate nella misura di €/mil. 470 le risorse assegnate al CONI per gli esercizi 2009-2010, rispetto agli €/mil. 436 indicati nel Budget iniziale, deliberato il 18 dicembre 2008, con un incremento di €/mil. 33.

Contestualmente in base all'applicazione dei commi 482 e 621 della Legge Finanziaria 2007, il MEF ha provveduto a rendere indisponibili, ancorché non in via definitiva, una quota delle risorse assegnate al CONI, per complessivi €/000 24.711, mentre sono stati considerati veri e propri tagli €/00 231, secondo quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2009, n.1. A fronte di tali disposizioni il CONI ha effettuato il 10 marzo una rimodulazione del Budget 2009, già approvata dai Ministeri vigilanti, che ha previsto l'incremento dell'ammontare delle risorse dello Stato e il cautelativo accantonamento tra i costi di una quota pari ad €/mil. 17,7, cui si aggiunge il congelamento di €/mil. 7 dei contributi a vario titolo già assegnati, compreso per quota parte, il corrispettivo a Coni Servizi SpA.

Il primo trimestre ha comunque visto l'erogazione da parte del MEF di contributi in misura ridotta - €/mil. 102 contro €/mil. 111 previsti - dal momento che il taglio degli €/000 231 e l'accantonamento di €/000 24.710 sono stati applicati sul complessivo delle risorse previste nel Budget di €/mil 436 e non sui definitivi €/mil. 469. In questi giorni, comunque, è stato registrato il decreto ministeriale che porta le risorse a favore del CONI nel Bilancio dello Stato alla misura di €/mil. 469, per cui le risorse che si ritiene saranno erogate a giugno, terranno presumibilmente conto dell'adeguamento.

Elezioni nuovi organi dell'Ente

Il 6 maggio 2009, a Roma, il Consiglio Nazionale ha provveduto all'elezione del Presidente e dei componenti a Giunta Nazionale per il quadriennio 2009 - 2013. La prima riunione utile, escludendo quella di insediamento, si è tenuta il 25 maggio.

Partecipazione Giochi del Mediterraneo – Pescara 2009

Il CONI ha proseguito anche nel 2009 l'intenso sforzo di sostegno a fianco delle Federazioni Sportive Nazionali e del Comitato Organizzatore per la piena riuscita dei Giochi del Mediterraneo nuovamente ospitati in Italia dopo quelli di Bari del 1997. Ulteriore sostegno si è reso necessario anche in considerazione del sisma che ha colpito la città dell'Aquila e le zone limitrofe sicuramente rendendo più difficile l'organizzazione dei Giochi, anche dal punto di vista umanitario. Lo sforzo comune del Comitato Organizzatore, degli Enti locali interessati e del CONI stanno permettendo la piena riuscita dell'evento.

Contratto di Servizio 2009

Il 30 ottobre 2008 sono stati deliberati i criteri e parametri fondamentali del contratto di servizio con la Coni Servizi SpA, approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 15 dicembre 2008. Tali criteri hanno trovato applicazione nel contratto sottoscritto il 5 febbraio 2009.

Passaggio del Personale Coni Servizi SpA in servizio presso le Federazioni Sportive Nazionali
In considerazione del passaggio del personale Coni Servizi S.p.A. presso le Federazioni Sportive Nazionali si è provveduto ad adeguare l'ammontare del corrispettivo del contratto di servizio ed i contributi alle FSN. Con l'occasione della rimodulazione del Budget sono stati adeguati i contributi relativamente ai maggiori oneri del personale per l'incremento delle aliquote INPS.

5. RISULTATO ECONOMICO E PROPOSTE AL CONSIGLIO NAZIONALE

Come descritto nella sintesi dei risultati della gestione, l'esercizio 2008 si è chiuso con un risultato economico positivo di €/000 5.643 (di cui €/000 961 attinente la gestione presso le Strutture Territoriali).

Si propone di approvare il bilancio al 31.12.2008 che è stato sottoposto nella composizione dello stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e di destinare il risultato positivo a nuovo. Tenuto conto, poi, che il patrimonio netto al 31.12.2008 è stato generato nel corso degli ultimi esercizi dal particolare sforzo del CONI a creare le necessarie risorse per fronteggiare le fasi maggiormente strategiche della propria attività, si valuta che esso sia da considerarsi destinato (al netto della quota generata dalle strutture territoriali), attraverso appositi provvedimenti dei propri organi e tenendo comunque conto dell'andamento delle risorse assegnate ed erogate dallo Stato, a garantire per il futuro la copertura dei maggiori contributi agli enti istituzionali finanziati dall'Ente.



PAGINA BIANCA